

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

**N. 4543**

## **DISEGNO DI LEGGE**

**d’iniziativa del senatore BORNACIN**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 20 MARZO 2000**

—————

**Istituzione del Museo Nazionale delle Forze armate**

—————

ONOREVOLI SENATORI. - La storia della città di La Spezia è intimamente legata alle vicende delle Forze armate della nostra nazione.

Tra il 1867 e il 1869, su impulso del Governo, viene data mano da parte dell'ammiraglio Benedetto Brin alla costruzione dell'arsenale militare, che darà sviluppo alla città quale importante sede della flotta nazionale e delle attività civili e militari ad essa connesse.

In pochi anni, da umile borgo marinaro di poche migliaia di anime, La Spezia si trasformerà in una città nuova, moderna e pulsante, meta di immigrazione da tutte le regioni d'Italia, tanto da diventare negli anni venti capoluogo di provincia.

E non solo. Unitamente all'arsenale, fu costruita un'importante sede di fanteria e artiglieria concatenate alle attività industriali del settore armiero, che si posizionarono col passare dagli anni ai massimi livelli in campo nazionale portando benessere e occupazione all'intera comunità spezzina.

Non fu assente neppure l'aviazione, che troverà sede in città per un'importante base degli idrovolanti, tanto che in un'immaginifica definizione si parlerà di La Spezia come del «Golfo degli idrovolanti».

Tutte queste presenze, ulteriormente rafforzatesi col tempo, in particolare per la Marina militare, hanno formato un'importante interconnessione con le vicende culturali, sociali e politiche della città.

Parlare di La Spezia significa ancora oggi discorrere anche delle Forze armate in tutte le loro vicende, epiche, eroiche e dolorose.

Per questi motivi, consideriamo giusto che anche in tempo di pace La Spezia possa continuare ad essere sede privilegiata per la promozione dell'operato dei nostri militari in

Italia e nel mondo attraverso l'istituzione di un museo nazionale delle Forze armate, che potrebbe rappresentare, oltre ad una stabile testimonianza della storia di questa fondamentale componente sociale della nostra nazione, un importante elemento di promozione per il settore turistico e commerciale.

Già oggi l'arsenale militare, grazie alla lungimirante azione della sua Direzione, è meta di gite turistiche sempre più numerose provenienti da tutta Italia, che uniscono alla visita guidata agli stabilimenti e ai bacini di carenaggio la possibilità ambita di contemplare le splendide testimonianze del connesso «Museo navale», una struttura fra le più prestigiose e qualificate a livello europeo nel suo settore. E proprio all'interno di tale, storico stabilimento, in settori non più strategici all'attività militare, potrebbe trovare un'adeguata collocazione il museo, anche se per quest'ultima scelta, così come per l'individuazione di tutte le modalità logistiche, organizzative e finanziarie relative all'allestimento e alla successiva gestione di tale struttura si è preferito rimandare al lavoro di un'apposita commissione, nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e composta da storici e studiosi della storia militare, oltre che dai rappresentanti delle Forze armate e degli enti locali interessati.

La città di La Spezia ha imboccato negli ultimi anni una strada coraggiosa che, grazie anche alla benemerita donazione di meravigliose collezioni d'arte da parte di privati cittadini, punta decisamente parte del proprio rilancio sulla promozione della cultura e delle strutture museali. In quest'ottica, un contenitore che racchiuda la storia e le imprese di un comparto che tanta parte ha avuto e continua ad avere nella storia della

città, rappresenterebbe un formidabile volano di sviluppo per una simile, ambiziosa prospettiva.

Raccogliere materiali, cimeli e testimonianze delle nostre Forze armate e renderli fruibili ai cittadini è evento di cultura, è con-

tinuazione delle tradizioni, è omaggio alla storia non solo della città di La Spezia ma di tutta la nostra patria. È, soprattutto, ricordo di chi ha offerto nella dedizione al dovere il proprio individuale sacrificio per il supremo interesse della collettività nazionale.

## DISEGNO DI LEGGE

---

### Art. 1.

1. È istituito nel comune di La Spezia il museo nazionale delle Forze armate, di seguito denominato museo.

### Art. 2.

1. Il museo provvede alla raccolta e all'esposizione di materiale, documentazione e cimeli provenienti da tutte le forze e i corpi armati italiani, custodisce testimonianze sulla loro partecipazione agli eventi bellici e alle missioni internazionali di carattere umanitario, promuove studi e ricerche sulla storia militare.

### Art. 3.

1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentiti il Ministro della difesa, il Ministro dell'interno, il Ministro per le politiche agricole, il Ministro delle finanze, il Ministro per i beni e le attività culturali, è istituita, entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, una commissione speciale per il museo nazionale delle Forze armate, di seguito denominata commissione, composta da studiosi e storici del mondo militare e da almeno un rappresentante di ciascun Corpo e Forza armata, del comune di La Spezia, della provincia di La Spezia e della regione Liguria.

2. Entro un termine massimo di tre mesi dalla sua istituzione, la commissione di cui al comma 1 ha il compito di:

a) proporre al Governo lo schema di statuto del museo;

*b)* individuare le modalità organizzative e finanziarie per la realizzazione e successiva gestione dello stesso, la forma e la composizione degli organi direttivi, le dotazioni organiche di mezzi e personale;

*c)* individuare, d'intesa con il comune di La Spezia, la provincia di La Spezia e la regione Liguria, la sua idonea localizzazione nell'ambito del territorio comunale.

#### Art. 4.

1. Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, si provvede, sulla base dei lavori della commissione:

*a)* all'adozione dello statuto del museo e del relativo regolamento di gestione;

*b)* alla nomina degli organi direttivi, di cui devono necessariamente far parte almeno un rappresentante di ciascuna Forza e Corpo armato, del comune di La Spezia, della provincia di La Spezia e della regione Liguria;

*c)* all'assegnazione dei beni di proprietà statale da esporre nel museo e delle dotazioni di mezzi e personale;

*d)* all'individuazione della sede dello stesso.

#### Art. 5.

1. Per l'individuazione delle modalità organizzative, l'allestimento e la successiva gestione, il museo si avvale della collaborazione delle associazioni combattentistiche e d'arma.

#### Art. 6.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, si provvede mediante istituzione di un apposito fondo da iscrivere nello stato di previsione del Ministero della difesa.





